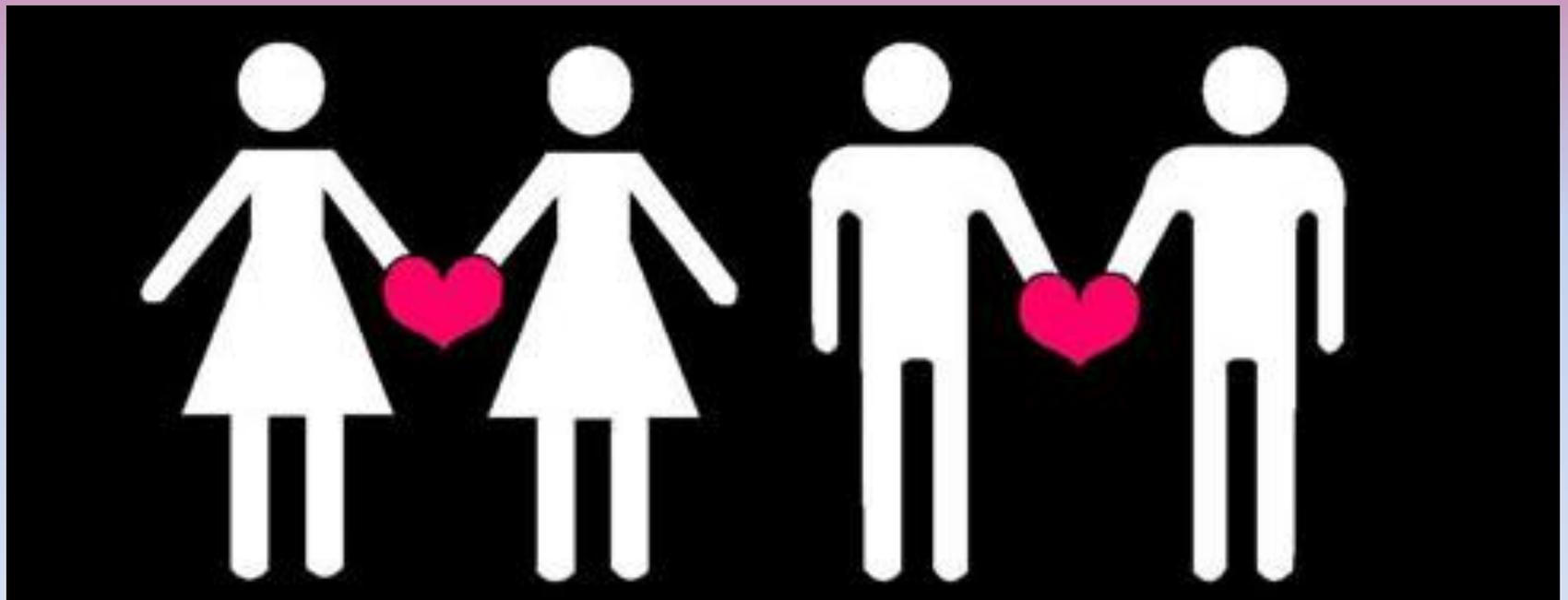


L'omosessualità



Legge Cirinnà

Il dibattito sulle unioni civili in Italia.

Il 28 gennaio in parlamento comincia la discussione sul disegno di legge che introduce la tutela e la disciplina delle unioni civili tra persone dello stesso sesso in Italia. Cosa prevede la legge e quali sono i punti più dibattuti.

Che cos'è?

Il disegno di legge Cirinnà è una proposta che per la prima volta in Italia riconosce diritti e doveri delle coppie omosessuali che vogliono unirsi civilmente e delle coppie eterosessuali e omosessuali che non vogliono sposarsi, ma solo registrare la loro convivenza. La prima firmataria del progetto di legge è la senatrice del Partito democratico Monica Cirinnà, da cui il ddl prende il nome.

Cosa sono le unioni civili?

La legge inserisce nel diritto di famiglia un nuovo istituto specifico per le coppie omosessuali, chiamandolo unione civile, diverso dal matrimonio regolato dall'articolo 29 della Costituzione, ma che si può equiparare al matrimonio per diritti e doveri previsti. Per stipulare un'unione civile, le due persone devono essere maggiorenni e recarsi con due testimoni da un ufficiale di stato civile. L'ufficiale provvede alla registrazione. Non possono contrarre l'unione civile persone già sposate o che hanno già contratto un'unione civile; persone a cui è stata riconosciuta un'infermità mentale o persone che tra loro sono parenti.

Quali sono i diritti e i doveri conseguenti all'unione civile?

Come nel matrimonio, “le parti acquistano gli stessi diritti e assumono i medesimi doveri. Dall'unione civile deriva l'obbligo reciproco alla fedeltà, all'assistenza morale e materiale e alla coabitazione. Entrambe le parti sono tenute a contribuire ai bisogni comuni”. Per sciogliere l'unione civile si deve ricorrere al divorzio.

Quali sono i diritti e i doveri verso i figli?

Nell'articolo 5 del disegno di legge è prevista la possibilità di adottare il figlio o la figlia del proprio convivente. È la cosiddetta *stepchild adoption*, letteralmente “adozione del figliastro”. Il disegno di legge non dà accesso all'adozione di bambini che non sono figli di uno dei due conviventi, né alla gestazione per altri (utero in affitto). Questo punto è quello più controverso dell'intero ddl.

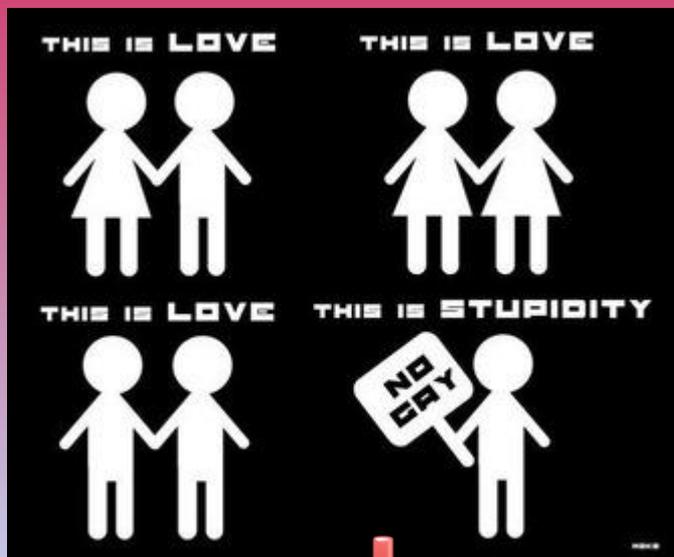
Emendamenti sull'adozione

Alcuni emendamenti vogliono stralciare questo articolo, sostituendolo con l'affido rinforzato, cioè un affido che duri fino al compimento della maggiore età del ragazzo o della ragazza, senza però dover essere rinnovato ogni due anni come succede per l'affido normale. Ovviamente questa soluzione dà meno diritti e protezione al figlio nel caso, per esempio, di morte del genitore biologico.

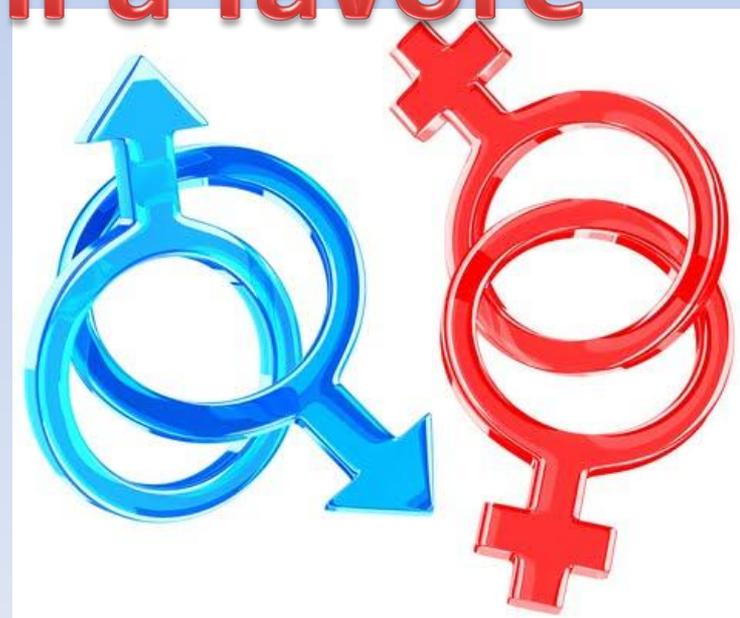
L'assistenza ospedaliera e la reversibilità della pensione (si può ricevere la quota parte della pensione alla morte del compagno) sono alcuni dei diritti previsti .

Lo scontro politico si concentra sulla stepchild adoption (articolo 5 del ddl):

nel testo c'è la possibilità di riconoscere il secondo genitore biologico. Anche l'articolo 3 del testo- sui diritti e doveri delle coppie gay- è al centro delle polemiche: così come è articolato secondo i cattodem (componenti cattolici del partito democratico) la situazione autorizzerebbe di fatto l'adozione del figlio del partner.



Immagini a favore



L'ITALIA
HA BISOGNO DI FIGLI
NON DI OMOSESSUALI

FORZA FN NUOVA

abruzzo@forzanuova.org

UN BAMBINO NON È UN CAPRICCIO.

FRATELLI d'ITALIA
ALLEANZA NAZIONALE

NO ALLE ADOZIONI PER I GAY.
 DIFENDIAMO IL DIRITTO DEI BAMBINI AD AVERE UN PAPÀ ED UNA MAMMA.

Immagini contrarie
Moral Revolution

L'omosessualità è in abominio a Dio

Gay gene does not exist

le cause dell'omosessualità sono una combinazione di fattori ambientali biologici e postnatali. Quindi, se un bambino non incontra queste esperienze di vita postnatale, crescerà come un bambino normale, quindi eterosessuale.

**Famiglia omosessuale
Vs
Famiglia tradizionale**



https://www.youtube.com/watch?feature=player_detailpage&v=Ju8D0OMsv1M

Di Lucia Zonzini e Stella Paoletti
Classe II°Eb
Febbraio 2016